



INTONACO MEDITERRANEO

**Rivestimento murale acrilico a spatola
con effetto tipo "fratazzato rustico"**

DATI TECNICI

COMPOSIZIONE	a base di resine acriliche in emulsione, granuli di quarzo, cariche micronizzate, pigmenti ed additivi specifici
SOLVENTE/DILUENTE	acqua
PH	7
PESO SPECIFICO g/cm ³ a 20°C	1.75 ± 0.05 g/cm ³ a 20°C
PERMEABILITA' al vapore acqueo	Sd = 0,25 m (DIN 52615 appl. in 1,2 mm.)
ASSORBIMENTO d'acqua	W = 0,10 Kg/m ² h ^{0.5} (DIN 52617)
RESIDUO SECCO	84,0 ± 2% p/p
TEMPERATURE di applicazione	Min.+5°C / Max +35°C
UMIDITA' MAX. di applicazione	80%
SPESSORE consigliato	0,7 mm / 1,5 mm (secondo la granulometria)
ASPETTO del rivestimento	opaco granuloso
ESSICCAZIONE AL TATTO	2h circa (a 20°C e 60% U.R.)
ESSICCAZIONE IN PROFONDITÀ	12h circa (a 20°C e 60% U.R.)
INTERVALLO DI SOVRAPPLICAZIONE	24h circa (a 20°C e 60% U.R.) (in funzione della temperatura)
INDURIMENTO COMPLETO	6/7 gg.
RESA	kg. 2 - 3 / mq. (in funzione delle condizioni del supporto e della granulometria prescelta: fine, media)
TEMP. MAX. di conservazione	+30°C (lontano da fonti di calore e protetti da insolazione diretta)
TEMP. MIN. di conservazione	+5°C
STABILITA' nei contenitori originari	12 mesi in luogo fresco e asciutto (se il prodotto non è diluito ed il recipiente viene richiuso con cura)
COLORI	- tinte da mazzetta Mastellari Colori o a campione min. 25 kg. - tinteggiabile con tinte basi, coloranti universali e pigmenti dei sistemi tintometrici (i colori su mazzetta visto la diversa natura del supporto sono indicativi)

Il rivestimento INTONACO MEDITERRANEO è disponibile in 2 differenti versioni

INTONACO MEDITERRANEO FINE

Granulometria: 0,7 - 1,2

INTONACO MEDITERRANEO MEDIO

Granulometria: 1,2 - 1,5

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- ✓ **Eccezionale resistenza all'abrasione, stabilità all'invecchiamento, insensibilità agli agenti atmosferici e alle piogge acide. Permeabile al vapore acqueo.**
- ✓ **Alta idrorepellenza: l'acqua non viene in nessun modo trattenuta.**
- ✓ **Nessuna variazione strutturale e cromatica nei confronti degli alcali e della luce.**
- ✓ **Ottima aderenza su qualsiasi tipo di intonaco e calcestruzzo.**

PREPARAZIONE E NATURA DEL SUPPORTO

- ◇ Applicabile su premiscelati, malte bastarde, calcestruzzi, pannelli in fibrocemento. Non applicabile su supporti inconsistenti e dove è possibile il ristagno di acqua.
- ◇ Su intonaci nuovi è consigliabile applicare una mano di pittura al quarzo PQ DK di un colore simile a quello scelto per il rivestimento.
- ◇ Su intonaci sfarinati, degradati, o già verniciati ed in generale su fondi anche nuovi, ma deteriorati e problematici con differente livello di assorbimento è consigliabile **idrolavare e/o spazzolare eliminando le eventuali tracce di pitture non aderenti. Utilizzare successivamente un fondo consolidante ed aggrappante tipo NOVOLAC PR ed applicare una mano di PQ DK.**
- ◇ Non applicare mai su muro gelato o bagnato, con forte radiazione solare ed in presenza di forte vento.
- ◇ Su intonaci nuovi attendere almeno 3 settimane.
- ◇ I supporti devono ovviamente essere esenti da impurità, polveri, residui di natura oleosa e salnitro.

APPLICAZIONE

Fasi applicative

1. Una volta essiccato il fondo si stende **INTONACO MEDITERRANEO** con cazzuola o spatola quadrata da stuccatore ripassandola anche di taglio per evitare eccessi di materiale. La quantità applicabile è obbligata dallo spessore granulometrico del materiale.
2. Utilizzare successivamente il frattazzo d'acciaio (o di plastica) con movimenti circolari fino ad ottenere un aspetto omogeneo e compatto. La fratazzatura deve avvenire prima che il materiale inizi ad indurire per evitare il formarsi di zone lisce.

Diluizione (sempre in funzione del supporto e delle condizioni atmosferiche):

- ⇒ 1% - 2% con acqua (mescolare sempre bene prima dell'impiego e non modificare la diluizione durante l'applicazione; rispettare i tempi di sovrapplicazione.)

IMBALLAGGIO

- Kg. 25 (Kg. 10 solo bianco)

PULIZIA ATTREZZI

Subito dopo l'uso con acqua.

AVVERTENZE

- ◆ Assicurarsi sempre che il supporto sia opportunamente preparato.
- ◆ Non iniziare il lavoro se esiste il rischio di gelo nelle 24 ore successive.
- ◆ L'applicazione di PQ DK e dell'eventuale fondo sono consigliati per uniformare l'assorbimento ed evitare lo scivolamento della finitura.
- ◆ E' consigliabile l'interruzione in prossimità di giunti o pluviali e su superfici ampie è consigliabile delimitare il campo di lavoro.
- ◆ Stabilire i mq. all'atto dell'ordine poichè non è possibile escludere a priori leggerissime variazioni di colore in successive forniture; è perciò consigliabile, prima di eseguire l'ultima facciata, ordinare il materiale mancante eseguendo una miscelazione fra le due forniture.
- ◆ Le indicazioni contenute nelle schede tecniche sono da adattare ogni volta alle condizioni ambientali (temperatura e umidità) e di lavoro.
- ◆ Per ulteriori informazioni o per dissipare un qualsiasi dubbio potrete consultare il ns/ Ufficio Tecnico in qualsiasi momento.